

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

AZIENDA USL ROMA H

E

ISTITUTI COMPRENSIVI
DEL DISTRETTO
SOCIO SANITARIO H 1

*ATTIVITÀ DI
IDENTIFICAZIONE PRECOCE
DEI CASI SOSPETTI DI DSA
(DISTURBO SPECIFICO DELL 'APPRENDIMENTO)*

L'art. 3 L. 170/2010

attribuisce alla Scuola

- il compito di svolgere attività di individuazione precoce dei casi sospetti di Disturbo specifico dell' Apprendimento
- darne comunicazione alle famiglie per l'avvio di un percorso diagnostico presso i Servizi Sanitari Competenti.

L'ITER PREVISTO DALLA LEGGE
SI ARTICOLA IN TRE FASI:

- 1. INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI CHE PRESENTANO DIFFICOLTÀ SIGNIFICATIVE DI LETTURA, SCRITTURA O CALCOLO**
- 2. ATTIVAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI MIRATI AL RECUPERO DI TALI DIFFICOLTÀ**
- 3. SEGNALAZIONE DEI SOGGETTI “RESISTENTI” ALL'INTERVENTO DIDATTICO**

**IN QUESTO MODO SI EVITA DI
SEGNALARE COME DSA
QUELL'AMPIA POPOLAZIONE DI
ALUNNI CHE PRESENTANO
DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO
NON LEGATE AD UN DISTURBO**

Il percorso per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA si articola

in :

1

Individuazione degli alunni che nella Scuola Primaria presentano difficoltà significative di lettura, scrittura e calcolo e, nella scuola dell'Infanzia, uno sviluppo atipico del linguaggio e/o un ritardo nella maturazione delle competenze percettive e grafiche

2

Attivazione di percorsi didattici mirati al
recupero di tali difficoltà

3

Segnalazione dei soggetti
“resistenti” all’intervento didattico

La famiglia deve essere messa
costantemente al corrente dalla scuola
delle difficoltà degli
apprendimenti evidenziate
e delle attività di potenziamento
attivate nelle quali,
laddove possibile,
deve essere coinvolta

È compito della scuola individuare i casi per i quali il potenziamento è risultato inefficace e presentano caratteristiche compatibili con un sospetto di DSA.

Per questi ultimi verrà predisposta dalla scuola una comunicazione scritta per i genitori, riportante le difficoltà/potenzialità osservate nel percorso di apprendimento e potenziamento.

*Nella scuola dell'infanzia la segnalazione per **potenziale difficoltà di apprendimento** assume carattere di eccezionalità ed è limitata a quei bambini che presentano già un disturbo del linguaggio conclamato o altri disturbi significativi.*

**La comunicazione scritta,
predisposta dalla Scuola e
consegnata ai genitori per l'invio ai
Servizi, costituisce il prerequisito
necessario all'attivazione del
percorso
di approfondimento diagnostico da
parte dei Servizi Sanitari competenti**

**Tale comunicazione deve essere
completata con la copia:**

- **dell'allegato 1 per gli alunni della scuola
dell'infanzia**

Allegato 1

- **dell'allegato 2 per gli alunni della scuola
primaria**

Allegato 2

È assolutamente necessario evitare l'attivazione del percorso diagnostico sulla base dei risultati di singole prove di "screening" proposte a tutti gli alunni di una classe o di una scuola.

Pertanto, nessuna comunicazione alla famiglia, predisposta dalla scuola, potrà essere presa in considerazione per l'attivazione del percorso diagnostico da parte dei servizi sanitari competenti, se fondata sulle sole risultanze individuali di uno screening scolastico senza esplicitare tempi e dettagli nonché esiti del percorso di potenziamento

L'identificazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia seguirà lo Schema di Osservazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Tale modello dovrà essere consegnato alla famiglia per gli approfondimenti diagnostici da attivarsi presso il servizio TSMREE H1 della ASL.

L'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento sia nel primo anno della Scuola Primaria che in quelli successivi alla prima, seguirà lo Schema di Osservazione di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Tale modello dovrà essere consegnato alla famiglia per gli approfondimenti diagnostici da attivarsi presso il servizio TSMREE H1 della ASL.

La segnalazione al Servizio Distrettuale
per l'Età Evolutiva
avviene con l'utilizzo del modulo 1
(Scuola dell'infanzia)

modulo 1

e del modulo 2 (1° classe Scuola primaria)

modulo 2

e copia dei relativi allegati
sopra specificati,
da conservare agli atti della scuola.

Le famiglie accedono al Servizio Sanitario
ai fini di un approfondimento diagnostico
con la documentazione di cui sopra

Al termine dell'attività di valutazione
svolta dai Servizi viene
consegnata alla famiglia una relazione
sull'esito degli approfondimenti

Sarà cura della famiglia
consegnare alla scuola
la relazione sull'esito
dell'approfondimento
diagnostico